



COMUNE DI CALENZANO

REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023

CAPO I Principi generali

- Art. 1 - Ambito e ripartizione degli incentivi
- Art. 2 - Destinatari
- Art. 3 - Gruppo di lavoro
- Art. 4 - Limite soggettivo dell'incentivo
- Art. 5 - Esclusione dalla disciplina dell'incentivo
- Art. 6 - Centrali di committenza
- Art. 7 - Quota del 20 per cento

CAPO II Incentivo per lavori

- Art. 8 - Disciplina delle varianti
- Art. 9 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO III Incentivo per acquisizione di servizi e forniture

- Art. 10 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO IV Condizioni applicative

- Art. 11- Principi in materia di valutazione
- Art. 12 - Assegnazioni coincidenti di più attività
- Art. 13 - Attività del personale dirigenziale
- Art. 14 - Riduzione dell'incentivo in caso di ritardi o di incrementi dei costi
- Art. 15 - Liquidazione dell'incentivo
- Art. 16 - Liquidazione per fasi dell'incentivo
- Art. 17 - Informazione

COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it



CAPO V
Norme di chiusura

- Art. 18 - Assicurazione
- Art. 19 - Norma transitoria
- Art. 20 - Disposizioni finali

CAPO I
Principi generali

Art. 1

Ambito e ripartizione degli incentivi

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (pubblicato nel S.O. n. 12 alla G.U. 31 marzo 2023, n. 77) e si applica nel caso di affidamenti di lavori pubblici, di servizi e di forniture. Sono comprese le procedure di partenariato pubblico privato¹. All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023 è menzionato come "Codice".
2. La definizione e la ripartizione degli incentivi per lo svolgimento delle attività tecniche, come elencate all'art. 2, comma 2, che segue, sono relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, sono a carico dei relativi stanziamenti di bilancio, e sono disciplinati dall'art. 45 del Codice e dal presente Regolamento. Tale disciplina è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione.
3. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posta a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione.
4. L'importo di cui al comma che precede è ripartito:
 - a) per una quota dell'80%, ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, che segue, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3 che segue;
 - b) per una quota del 20%, alle finalità di cui al successivo art. 7, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementata ai sensi delle successive disposizioni.
5. Ai fini del rispetto dei precedenti commi, il quadro economico dell'intervento è articolato indicando la misura complessiva e la ripartizione per quote delle spese tecniche.
6. Per i lavori: la percentuale per scaglioni dell'incentivo è definita nella seguente tabella:

TABELLA LAVORI PUBBLICI	
Classi di importo	Percentuale da applicare
Fino a € 1.000.000,00	2%
Oltre euro 1.000.000 e fino a euro 5.000.000	1,8%
Oltre euro 5.000.000 e fino a euro 10.000.000	1,7%
Oltre euro 10.000.000	1,6%

¹ Cfr Corte dei Conti per la Lombardia con la deliberazione n. 187/2023/PA

COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it



7. Per i servizi e le forniture: la percentuale per scaglioni dell'incentivo è definita nella tabella che segue:

TABELLA SERVIZI E FORNITURE	
Classi di importo	Percentuale da applicare
Fino a € 500.000,00	2 %
Oltre euro 500.000,00 e fino a euro 1.000.000	1,60%
Oltre euro 1.000.000 e fino a euro 2.000.000	1,20%
Oltre euro 2.000.000	0,60 %

Art. 2

Destinatari

1. La quota dell'80% di cui al precedente art. 1, comma 4, lett. a), relativa a ciascuna procedura di affidamento è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice.

2. Sono destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, i soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'allegato I.10 del nuovo codice dei contratti, approvato con d.lgs. 36/2023, di seguito vengono elencate:

- responsabile unico del progetto (di seguito RUP);
- programmazione della spesa per investimenti;
- collaborazione all'attività del RUP e suoi collaboratori;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico.

3. In caso di abrogazione o modifiche dell'allegato I.10 al Codice è fatto un rinvio dinamico alla nuova normativa.

Art. 3

Gruppo di lavoro

1. Responsabile di Area, competente per la procedura di affidamento, individua con determinazione, sentito il RUP, nella fase subito successiva all'avvio del procedimento, salvo eccezioni motivate, la struttura tecnico amministrativa o "gruppo di lavoro" che svolge l'attività

COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it



(anche con riguardo alle collaborazioni) e che è destinataria dell'incentivo.

2. Il provvedimento di costituzione del gruppo di lavoro è comunicato a tutti gli interessati.
3. Le eventuali modifiche all'attribuzione dei compiti ed alla composizione del gruppo di lavoro, sono possibili da parte del Responsabile di Area/Servizi per motivate esigenze sopraggiunte. Il provvedimento di modifica contiene le indicazioni delle attività già espletate e dei soggetti che le hanno svolte nonché l'indicazione delle nuove attribuzioni, dei nuovi componenti del gruppo e/o di altri soggetti nominati.
4. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili è orientata ai criteri della rotazione e del coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche per ciascuna tipologia di appalto.
5. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nel gruppo di lavoro di cui al presente articolo.
6. Nell'affidamento di attività/adempimenti sono indicati i tempi di esecuzione, anche mediante rinvio ai documenti della procedura di appalto.
7. I dipendenti indicati nel provvedimento di costituzione assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
8. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro è effettuata tenuto conto del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta, del contributo apportato dai dipendenti coinvolti secondo i coefficienti di ripartizione rischi, come indicato nelle tabelle di cui ai successivi capi II e III. Tale suddivisione dell'incentivo motivatamente, può essere variata in sede di rendiconto e liquidazione, nel provvedimento riferito a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, come previsto dall'art. 15 che segue.

Art. 4

Limite soggettivo dell'incentivo

1. L'entità dell'incentivo maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, a prescindere dalla data di pagamento, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso dipendente.
2. Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento.
3. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui all'art. 7 che segue.

Art. 5

Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

1. Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente Regolamento:
 - a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
 - b) gli acquisti di beni e servizi per i quali non è nominato il direttore dell'esecuzione;
 - c) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice (ai sensi dell'art. art. 56 del Codice);
 - d) i lavori in amministrazione diretta.
2. È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dai propri dipendenti. In tal caso l'incentivazione di cui al presente Regolamento non si applica, escludendo qualunque sovraincentivazione.
3. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001. Il Responsabile di Servizio/Area competente che dispone l'incarico è tenuto ad

COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it



accertare l'insussistenza delle condanne.

4. Non sono riconosciuti incentivi per le attività specificate agli art. 9 e 10 che sono svolte mediante affidamenti esterni.

Art. 6

Centrali di committenza/Stazione Appaltante

1. In caso di attività svolta da centrale di committenza/stazione appaltante, ai dipendenti della stessa è trasferito un incentivo in misura pari al 10% di quanto previsto per le singole procedure dal presente Regolamento.
2. La quota è trasferita su richiesta della centrale/stazione che indichi le attività incentivabili, con provvedimento del Responsabile di Servizio/Area che individua la struttura tecnico amministrativa o "gruppo di lavoro" di cui all'art. 3 che precede .
3. La quota di cui al presente articolo è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'Ente comunale circa le cui funzioni che sono state trasferite alla centrale di committenza/stazione appaltante.

Art. 7

Quota del 20 per cento

1. Tali risorse sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente comunale, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito:
 - la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
 - l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
 - l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
2. Le risorse di cui al comma che precede sono utilizzate, secondo le modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, e comunque per:
 - l'attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
 - la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
 - la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.
3. La quota di cui al presente articolo è incrementata dalla quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente di cui all'art. 4 che precede.

CAPO II

Incentivo per lavori

Art. 8

Disciplina delle varianti

1. Le varianti durante l'esecuzione di lavori se conformi all'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo, secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, qualora comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura.
2. L'incentivo in questo caso è calcolato e variato sull'importo delle maggiori somme stanziato rispetto a quelle originarie. Il relativo importo degli incentivi è nuovamente quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, comma 13, del Codice.

Art. 9

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a lavori sono attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività.

Incentivo per LAVORI Attività tecnica	Percentuale
Responsabile Unico del Progetto, responsabili di procedimento e collaboratori del Responsabile unico del progetto e dei responsabili di procedimento	60%
Programmazione della spesa per investimenti	3%
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresi collaboratori	4%
Redazione del progetto esecutivo (compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione), compresi collaboratori; verifica del progetto ai fini della sua validazione.	6%
Affidamento e contratto: Responsabile procedura di gara, del bando e dei documenti di gara e suoi collaboratori, fino alla sottoscrizione del contratto	10 %
Direzione dei lavori (compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione) e suoi collaboratori, Collaudo (tecnico-amministrativo, statico o regolare esecuzione)	17 %
Totale	100,00%

2. La percentuale indicata nella tabella incentiva il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.
3. Nel caso in cui nell'ambito della procedura non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle altre attività tecniche sono aumentate in proporzione.

COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it



4. Il meccanismo di cui al comma che precede si applica per gli affidamenti diretti in cui alcune attività non sono normativamente previste.

CAPO III **Incentivo per servizi e forniture**

Art. 10

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. Gli incentivi per servizi e forniture si applicano in caso di nomina del direttore dell'esecuzione.
2. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a servizi e forniture, sono attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività.

Incentivo per SERVIZI e FORNITURE Attività tecnica	Percentuale
Responsabile Unico del Progetto, responsabili di procedimento e collaboratori del Responsabile unico del progetto e dei responsabili di procedimento	50%
Programmazione della spesa per investimenti e/o gestione del progetto	3%
Redazione del progetto (livello unico), compresi collaboratori	7%
Affidamento e contratto: Responsabile procedura di gara, del bando e dei documenti di gara e suoi collaboratori, fino alla sottoscrizione del contratto	10%
Direzione dell'esecuzione ed eventuale direttore operativo, e loro collaboratori, collaudi e/o verifiche di conformità	30%
Totale	100,00%

3. La percentuale indicata nella tabella incentiva il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.
4. Nel caso in cui nell'ambito della procedura di affidamento non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti sono aumentate in proporzione.
5. Il meccanismo di cui al comma che precede si applica anche per gli affidamenti diretti, per i quali alcune attività non sono normativamente previste.

CAPO IV **Condizioni applicative**

Art. 11

Condizioni applicative

1. Il Responsabile dell'Area/Servizio ai fini di procedere alla attribuzione e liquidazione dell'incentivo tiene conto dei seguenti parametri:

COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it



- rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività assegnata;
 - completezza e conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
 - competenza e professionalità dimostrate;
 - propensione alla risoluzione dei problemi al fine di assicurare la celerità e l'economicità dello svolgimento delle varie fasi del processo, anche rispetto a quanto preventivato.
2. L'incentivo è corrisposto per la parte di attività effettivamente svolte, in misura piena o percentuale, anche in caso di mancata realizzazione dell'opera o di mancata acquisizione del servizio o della fornitura.
3. La determinazione della corresponsione dell'incentivo da parte del Responsabile di Servizio/Area è supportata da idonei elementi valutativi esplicitati nella scheda di cui ai successivi articoli 15 e 16 .
4. In ogni caso i dipendenti responsabili delle attività incentivate che violino obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano quanto assegnato con la dovuta diligenza, sono esclusi dall'incentivazione.

Art. 12

Assegnazioni coincidenti di più attività

1. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività, separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.

Art. 13

Attività del personale dirigenziale

1. Ai sensi dell'art. 45, comma 4, ultimo periodo del Codice, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.
2. Gli incentivi spettano al personale con qualifica dirigenziale, laddove si tratti di interventi finanziati nell'ambito del PNRR (art. 8, comma 5, dl 13/2023 come convertito).

Art. 14

Variazione dei costi o dei tempi di esecuzione

1. In caso di ritardi o aumenti di costo in fase di predisposizione degli elaborati tecnici, del bando e/o degli altri atti di gara, per opere, servizi e forniture, al personale incaricato di tali fasi verrà applicata una decurtazione dell'incentivo nella misura di cui alla tabella allegata, con esclusione delle ipotesi di varianti per circostanze imprevedibili cui all'articolo 120, comma 1, lett. c), secondo periodo.
2. In caso di ritardi in sede di esecuzione per opere, servizi e forniture, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 120, comma 1, del Codice, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella tabella allegata.
3. In caso di aumento dei costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, ridotto del ribasso d'asta offerto, qualora l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 120, comma 1, del Codice (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), l'incentivo del Responsabile del procedimento, dell'ufficio della Direzione dei lavori e del Collaudatore, se individuato, è diminuito secondo le percentuali come determinate nella tabella che segue. In materia di servizi e forniture, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata nella tabella che segue.

COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
 tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
 calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it



4. Gli incentivi sono ridotti anche in caso di danni a cose o a persone, ritardo nelle modalità di consegna od esecuzione dei lavori, forniture servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività incentivate.

Tipologia incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo contrattuale	10%
	Dal 21% al 40% del tempo contrattuale	30%
	Oltre il 40% del tempo contrattuale	50%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	40%
	Oltre il 40% dell'importo contrattuale	60%

Art. 15

Liquidazione dell'incentivo

- La liquidazione del compenso è effettuata dal Responsabile di Servizio/Area, sentito il RUP in ordine all'effettività dell'attività e dei relativi tempi, che provvede con determina ad accertare ed attestare le specifiche attività svolte dal dipendente, tenuto conto delle apposite schede di rendicontazione riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.
- Il Responsabile di Servizio/Area predispose il provvedimento di liquidazione che contiene l'elencazione dei seguenti dati minimi:
 - il tipo di attività assegnata/da svolgere;
 - la percentuale realizzata nell'anno di competenza;
 - i tempi previsti e i tempi effettivi;
 - l'indicazione dell'importo dell'incentivo da liquidare;
 - l'eventuale motivazione circa la liquidazione parziale.
- Al provvedimento deve essere allegata una scheda con l'indicazione dei dipendenti facenti parte il gruppo di lavoro e l'importo spettante a ciascuno.
- Tale provvedimento deve essere trasmesso all'Area Personale per il relativo pagamento e, per conoscenza, a ciascun soggetto coinvolto.

Art. 16

Liquidazione per fasi dell'incentivo

- La liquidazione dell'incentivo può avvenire anche parzialmente, senza attendere l'esecuzione complessiva dell'appalto, una volta ultimate le attività previste in ciascuna delle seguenti fasi:
 - prima fase: programmazione della spesa, redazione del progetto, affidamento della procedura di gara e sottoscrizione del contratto;
 - seconda fase: realizzazione dell'appalto (realizzazione dell'opera, gestione del servizio o esecuzione della fornitura), direzione dei lavori o dell'esecuzione del servizio o della fornitura, collaudi e/o verifiche di conformità.
- Al RUP e ai suoi collaboratori, dopo la prima fase, può essere liquidato e pagato fino al 40%

COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it



dell'incentivo complessivamente spettante.

3. La liquidazione e il pagamento dell'incentivo non può essere effettuato per attività o fasi non effettuate o ancora da svolgere.

Art. 17

Informazione

1. L'Area Personale fornisce - con cadenza annuale - informazione scritta in merito ai compensi di cui al presente regolamento:
 - a) al Segretario comunale e al Nucleo di Valutazione per quanto di rispettiva competenza;
 - b) alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali - in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

CAPO V

Norme di chiusura

Art. 18

Assicurazioni

L'Ente procede con le somme a disposizione nell'ambito del quadro economico dell'opera, della fornitura o del lavoro oggetto di progettazione alla copertura degli oneri di assicurazione obbligatori del personale².

Art. 19

Norma transitoria

1. Il presente regolamento si applica per le procedure di appalto indette dopo la data del 1 luglio 2023.
2. Sono applicabili le disposizioni del regolamento comunale approvato con deliberazione n.174/GM del 27/10/2020 per gli affidamenti assoggettati al precedente Codice Appalti (D.Lgs. 50/2016) e per le procedure regolate da normative speciali (PNRR).

Art. 20

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla disciplina applicabile in materia e sono abrogate tutte le norme e disposizioni locali non compatibili.

2 Corte dei conti controllo, Piemonte 89/2023

COMUNE DI CALENZANO

Piazza Vittorio Veneto, 12 - 50041 - Calenzano - Città Metropolitana di Firenze
tel. 055 88331 - fax 055 8833232 - p.i. 01007550484
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it - www.comune.calenzano.fi.it

